

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022
DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
AI SENSI DELL'ART.34, COMMA 7, LETT. B), DELLO STATUTO SOCIALE

Al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha predisposto la presente relazione, ai sensi dell'art. 34 comma 7, lettera b) dello Statuto Sociale, al Bilancio preventivo 2022 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ("Consorzio"), approvato da parte del Comitato Amministrativo nella seduta dell'11 novembre 2021.

La responsabilità della redazione del Bilancio preventivo, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione compete al Comitato Amministrativo del Consorzio. Il Bilancio Preventivo si basa su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dell'Organo Amministrativo.

Preliminarmente, si evidenzia che, come specificato nella Relazione dell'Organo Amministrativo, il Bilancio preventivo 2022 è stato predisposto tenendo in considerazione lo stato di emergenza sanitaria ed economica che sta attraversando il nostro paese e, conseguentemente, lo stato di incertezza nel quale la struttura organizzativa è chiamata ad operare.

Il Bilancio economico di previsione 2022

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi ai ricavi del conto economico.

	2022 prev.	2021 prev. assest.	delta (2022 -2021)
RICAVI			
Contributi consorziati	€ 34.650.000	€ 34.483.000	€ 167.000
Canoni di concessione e locazione	€ 940.000	€ 980.000	-€ 40.000
Ricavi da Enti terzi	€ 670.000	€ 690.000	-€ 20.000
Proventi diversi	€ 540.000	€ 500.000	€ 40.000
Utilizzo fondi di accantonamento	€ 100.000	€ 200.000	-€ 100.000
totale ricavi	€ 36.900.000	€ 36.853.000	€ 47.000

Dalla tabella di riepilogo sopra riportata, emerge che i ricavi complessivi ammontano ad Euro 36,9 milioni contro Euro 36,85 milioni del Bilancio preventivo 2021 assestato, con un incremento previsto di Euro 47 mila. Tale incremento è da imputare essenzialmente all'incremento dei 'Contributi consorziati' al netto del minor ricavo derivante dalla voce 'Utilizzo fondi di accantonamento'.

La voce 'Contributi consorziati' complessivamente ammonta ad Euro 34,65 milioni, con un incremento rispetto al preventivo 2021 assestato di Euro 167 mila. Tale incremento è da imputare essenzialmente all'incremento dei contributi di disponibilità idrica a consumo. Di seguito il dettaglio che compone l'incremento ipotizzato:

	2022 prev.	2021 prev. assest.	delta (2022 -2021)
Contributi consorziati			
Contributi consorziati ordinari a beneficio	€ 31.250.000	€ 31.213.000	€ 37.000
Contributi di disponibilità idrica a consumo	€ 3.400.000	€ 3.270.000	€ 130.000
totale	€ 34.650.000	€ 34.483.000	€ 167.000

Di seguito i dettagli che compongono le due tipologie di 'Contributi consorziati':

	2022 prev.	2021 prev. assest.	delta (2022 -2021)
Contributi consorziati ordinari a beneficio			
Idraulico (scolo)	€ 8.770.000	€ 8.758.000	€ 12.000
Irriguo	€ 10.810.000	€ 10.800.000	€ 10.000
Fabbricati	€ 10.900.000	€ 10.882.000	€ 18.000
Viabilità	€ 770.000	€ 773.000	-€ 3.000
totale	€ 31.250.000	€ 31.213.000	€ 37.000

	2022 prev.	2021 prev. assest.	delta (2022 -2021)
Contributi di disponibilità idrica a consumo			
Contributi irrigui quota a consumo	€ 2.600.000	€ 2.460.000	€ 140.000
Contributi speciali Risaia	€ 540.000	€ 485.000	€ 55.000
Contributi irrigazione anticipata e posticipata	€ 80.000	€ 130.000	-€ 50.000
Contributi Bacini idrici	€ 50.000	€ 45.000	€ 5.000
Contributi condotti tubati	€ 130.000	€ 150.000	-€ 20.000
totale	€ 3.400.000	€ 3.270.000	€ 130.000

La voce 'Utilizzo fondi di accantonamento' complessivamente ammonta ad Euro 100 mila con una minore previsione di utilizzo fondi precedentemente accantonati nella misura pari ad Euro 100 mila.

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi ai costi del conto economico.

	2022 prev.	2021 prev. assest.	delta (2022 -2021)
COSTI			
Personale	€ 17.200.000	€ 17.130.000	€ 70.000
Energia elettrica	€ 6.000.000	€ 4.970.000	€ 1.030.000
Derivazione	€ 2.000.000	€ 1.880.000	€ 120.000
Mutui	€ 1.310.000	€ 1.350.000	-€ 40.000
Oneri finanziari	€ 10.000	€ 20.000	-€ 10.000
Imposte e tasse	€ 1.230.000	€ 1.355.000	-€ 125.000
Riscossione	€ 750.000	€ 950.000	-€ 200.000
Manutenzione reti e impianti	€ 5.400.000	€ 5.886.000	-€ 486.000
Sicurezza ambienti uffici	€ 1.580.000	€ 1.607.000	-€ 27.000
Spese legali e assicurazioni	€ 460.000	€ 510.000	-€ 50.000
Organi partecipazioni	€ 370.000	€ 500.000	-€ 130.000
Comunicazione	€ 110.000	€ 145.000	-€ 35.000
Accantonamenti	€ 480.000	€ 550.000	-€ 70.000
totale costi	€ 36.900.000	€ 36.853.000	€ 47.000

Dalla tabella di riepilogo sopra riportata, emerge che i costi complessivi ammontano ad Euro 36,9 milioni contro Euro 36,85 milioni del Bilancio preventivo 2021 assestato, con un incremento previsto di Euro 47 mila. Tale incremento è da imputare essenzialmente all'incremento dei costi 'Energia elettrica', 'Derivazione' e 'Personale' al netto del decremento di tutti i restanti costi.

Per quanto concerne le principali voci di Costo, si rileva quanto segue:

- Personale, i costi sono stimati in complessivi Euro 17,2 milioni, contro Euro 17,13 milioni del Bilancio preventivo assestato 2020, evidenziando un incremento in valore assoluto di Euro 70 mila. L'incremento ipotizzato è da attribuire per Euro 77 mila euro al decremento del costo del personale dipendente 'fisso' e per Euro 147 mila euro all'incremento del costo per 'stagionali' e 'pensionati';
- Energia, il Collegio prende atto del significativo incremento, pari a circa il 20% dello stanziamento previsto nell'esercizio precedente, pari ad Euro 1 milioni, che gli Amministratori hanno ipotizzato in considerazione del progressivo significativo incremento, del tutto inaspettato, della spesa registrata nel corso di questi ultimi mesi dell'esercizio 2021;
- Derivazione, l'incremento del costo, stimato in 120 mila euro, è da ricondurre all'incertezza delle scelte finanziarie che adotteranno i fornitori di acqua per irrigazione del Consorzio in merito all'andamento meteo climatico del prossimo anno ed all'incremento dei costi energetici;
- Mutui e oneri finanziari, nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati contratti nuovi mutui e pertanto le previsioni di decremento dei relativi costi sono state modeste e quantificati in un decremento di Euro 50 mila;
- Imposte e tasse, il Collegio prende atto del decremento, pari ad Euro 125 mila euro, da ricondurre principalmente all'ipotesi fatta dall'Organo Amministrativo di non dover più sostenere per l'esercizio 2022 costi legati ad imposte IMU di competenza di anni precedenti in quanto dalla ricognizione fatta dagli uffici preposti non risultano posizioni relative ad impianti idrovori ancora aperte, ad eccezione dei contenziosi ancora in corso con alcuni Comuni per i quali il fondo di accantonamento per imposte e tasse è ritenuto dall'Organo Amministrativo capiente;
- Riscossione, il Collegio prende atto del decremento, pari ad Euro 200 mila euro. Il costo complessivo dell'azione bonaria e di quella coattiva negli anni 2017 e 2018 è stata pari a circa Euro 500 mila euro, previsione mantenuta anche nel Bilancio previsionale dell'esercizio 2020. Solamente l'esercizio 2019 aveva registrato un valore significativamente più alto per effetto dell'azione di riscossione coattiva effettuata su posizioni debitorie singolarmente inferiori ad Euro 100. Il costo di tali azioni di recupero era stato stimato in circa Euro 220 mila. Gli amministratori hanno mantenuto la previsione di accantonamento pari al 10% delle somme non rimosse in forma bonaria, così come disciplinato dai principi contabili approvati dalla Regione con delibera di G.R. n.42 del 17/01/2011, stimati in Euro 250 mila;
- Manutenzione reti e impianti, i costi sono stimati in complessivi Euro 5,4 milioni, contro Euro 5,9 milioni del Bilancio preventivo assestato 2020, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 486 mila. Le ipotesi effettuate dall'Organo Amministrativo su tale voce, hanno tenuto conto principalmente di una sostanziale riduzione del 10% di tutte gli stanziamenti riferibili a costi variabili, al fine di assorbire a parità di ricavi il maggior stanziamento previsto per l'energia elettrica e l'eliminazione dei maggiori costi straordinari previsti e stanziati nel Bilancio assestato 2021 che non si ripeteranno nel corso dell'esercizio 2022 ed il cui finanziamento deriva dall'utilizzo dell'avanzo di esercizio 2020;
- Sicurezza ambienti uffici, i costi sono stimati in complessivi Euro 1,6 milioni, in linea con quanto previsto nel Bilancio preventivo assestato 2020. La voce di costo corrisponde al raggruppamento di una serie di voci del Bilancio preventivo, ovvero: Funzionamento uffici, Informatica, Gestione paghe, Altri costi tecnici, Ambiente e sicurezza. La variazione più significativa è da ricondurre all'incremento di Euro 100 mila della voce 'Gestione paghe' per effetto del costo dell'esternalizzazione della gestione delle paghe interne, a fronte del decremento di tutte le restanti voci raggruppate;
- Spese legali e assicurazioni, il Collegio prende atto del decremento, pari ad Euro 50 mila, da ricondurre principalmente all'ipotesi fatta dall'Organo Amministrativo di riduzione delle spese legali e delle assicurazioni rispettivamente di Euro 20 mila ed Euro 30 mila;

- Organi Consortili e Partecipazioni, il Collegio prende atto del decremento, pari ad Euro 130 mila, da ricondurre principalmente all'ipotesi fatta dall'Organo Amministrativo di allineare tali voci di costo al Bilancio consuntivo 2020 essendo venute meno le motivazioni delle previsioni effettuate nel Bilancio preventivo 2021 oggetto del confronto;
- Comunicazione, il Collegio prende atto del decremento, pari ad Euro 35 mila di tale voce di costo, stimata per l'esercizio 2022 in Euro 110 mila;
- Accantonamenti, i costi sono stimati in complessivi Euro 480 mila, contro Euro 550 mila del Bilancio preventivo assestato 2020, evidenziando un decremento in valore assoluto di Euro 70 mila. Lo stanziamento ipotizzato dall'Organo Amministrativo è stato destinato ad interventi delle seguenti infrastrutture irrigue: - Condotta Virginia Le Contane, - Gaffaro Falce, - Sgrigliatore Guagnino, - Botte Scolo Piovese, - Condotta Marchetto in Argenta.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio di previsione 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che:

- l'esame dell'andamento dei ricavi e dei costi di gestione è riportato seguendo l'impostazione del conto economico riclassificato secondo lo schema adottato con delibera di giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 20 settembre 2010 e successive modificazioni;
- con delibera n. 42 del 17 gennaio 2011 la Giunta stessa ha approvato i criteri e i principi contabili da applicare per la redazione dei bilanci dei Consorzi di Bonifica;
- con determina regionale n. 17688 del 5 novembre 2018 è stata approvata la modifica del piano dei conti, degli schemi di bilancio e dei principi contabili;

pertanto, sulla base delle verifiche effettuate osserva che:

- sulla base dei Ricavi e dei Costi previsionali riportati dall'Organo Amministrativo, il Bilancio preventivo 2022 è in equilibrio;
- le attese di incasso dei contributi ordinari risultano in linea rispetto alla previsione dell'anno precedente;

ciò premesso raccomanda l'Organo Amministrativo:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento dei Ricavi e dei Costi al fine di intervenire in modo tempestivo nel caso in cui si ravvisino scostamenti significativi nella gestione rispetto ai dati previsionali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle considerazioni svolte e richiamando le raccomandazioni sopra riportate, propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio preventivo 2022 così come predisposto dal Comitato Amministrativo.

Ferrara, 19 novembre 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vittorio Morgese (Presidente)

Dott.ssa Roberta Cirelli (Effettivo)

Dott. Angelo Schiavina (Effettivo)